



LICEO SCIENTIFICO STATALE "V. VECCHI"
Via Grecia, 12– Tel. 0883/507979 Fax 0883/959725 - 76125 TRANI (BT)
Codice meccanografico BAPS11000R - Codice fiscale 83002450720
p.e.c.: baps11000r@pec.istruzione.it e.mail: baps11000r@istruzione.it

Prot. 142/A11

Trani, 16/01/2018

COMUNICAZIONE N. 155 (DOCENTI) N. 156 (ATA)

Ai Docenti del Dipartimento Scientifico
Al D.S.G.A. e Personale ATA
SITO WEB DELLA SCUOLA
SEDE

Oggetto : Settimana della cultura scientifica – 29 gennaio- 2 febbraio 2018

Si svolgerà dal 29 gennaio al 2 febbraio 2018 la XXVII Settimana della cultura scientifica. Anche quest'anno sarà possibile seguire convegni e seminari su metodi per la crescita della cultura tecnico-scientifica nella scuola, aggiornamento permanente delle e dei docenti, attualità, storia delle scienze e delle tecniche, fondamentali e implicazioni etico-politiche della ricerca; orientamento sul ruolo dei media e molto altro. Obiettivo dell'iniziativa è mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica, tramite manifestazioni aperte al vasto pubblico.

Per poter proporre un'iniziativa, occorrerà inserire i relativi dati, dalle ore 10.00 del 12 gennaio alle ore 15.00 del 22 gennaio 2018, secondo le indicazioni contenute nella guida scaricabile all'indirizzo <https://roma.cilea.it/Sirio/>. Come per le precedenti edizioni, pur lasciando libertà di scelta per altre tematiche di interesse scientifico, si suggeriscono alcuni temi focali per gli eventi:

1. Donne e Scienza. A 150 dalla nascita di Marie Curie;
2. Scienza ed Europa. In occasione del 60esimo anniversario dei trattati di Roma;
3. Scienza e tecnologie per la sicurezza del territorio: monitoraggio e prevenzione, mitigazione del rischio, resilienza;
4. Tecnologie di ieri, tecnologie di oggi: i passi delle scienze;
5. Evoluzioni dinamiche: mutamenti e adattamenti di esseri umani, ambiente, natura;
6. Impatto delle nuove tecnologie nella trasformazione del mercato del lavoro;
7. Scienza e tecnologie per il governo delle città.

Che cosa è la Settimana

Scopo della Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica è di mobilitare tutte le competenze e le energie del Paese per favorire la più capillare diffusione di una solida e critica cultura tecnico-scientifica.

In particolare, la Settimana stimola l'apertura di efficaci canali di comunicazione e di scambio tra l'universo della società civile (che vede in prima fila il mondo della scuola), da un lato, e l'articolato complesso del Sistema Ricerca (università, enti di ricerca pubblici e privati, musei, aziende, associazioni, ecc.), dall'altro.

Si tratta di un compito di importanza decisiva, non solo perché contribuisce alla crescita culturale del Paese, ma anche perché costituisce uno dei presupposti per il pieno esercizio dei diritti democratici dei cittadini, i quali sono

chiamati a compiere sempre più spesso scelte (ambiente, genetica, energia, ecc.) che, per essere davvero autonome e responsabili, implicano una solida cultura scientifica di base.

Le Settimane costituiscono anche lo strumento per sperimentare e promuovere l'ambizioso progetto elaborato e sostenuto dal MIUR di dar vita a un sistema nazionale di istituzioni permanenti (musei, centri e città della scienza e della tecnica, università, accademie, ecc.), impegnate nel compito di garantire ai cittadini un'informazione tecnico-scientifica aggiornata e certificata, provvedendo nel contempo alla valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico del quale è ricchissimo il nostro Paese.

La Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica mira in modo del tutto particolare a favorire la partecipazione dei giovani in età scolare alle iniziative in programma. Infatti, è soprattutto ai giovani che possono essere affidate le speranze di un radicale rinnovamento e di un proficuo arricchimento della cultura di base del nostro Paese.

Presso università, industrie, enti pubblici e privati, ecc., vi sono laboratori e musei specialistici che possono mostrare agli studenti l'attività di ricerca scientifica nel nostro Paese, di ieri e di oggi. I giovani potranno osservare direttamente gli strumenti di lavoro, le esperienze e le attività di ricerca e incontrare i ricercatori. Ne può quindi risultare un'esperienza importante per i giovani, capace di influenzare anche le loro scelte future, offrendo un orientamento verso un indirizzo preciso, di studio e di lavoro.

L'iniziativa nazionale delle Settimane (che ha offerto il modello alle Settimane Europee della Cultura Scientifica, promosse nel 1993 dalla CEE per iniziativa del Commissario Europeo per la Ricerca, Antonio Ruberti) si avvale del determinante contributo dei numerosissimi soggetti pubblici e privati che mettono in cantiere annualmente numerosi eventi offerti al pubblico, nonché dell'incoraggiamento, del supporto e del coordinamento, su scala locale e regionale, che può essere garantito dalle Regioni, dalle amministrazioni comunali e provinciali.

Che cosa offre il programma della Settimana

Convegni e seminari su temi di storia delle scienze e delle tecniche, di attualità scientifica, di riflessione sui fondamenti delle scienze e sulle implicazioni etico-politiche della ricerca scientifica e tecnologica; iniziative di orientamento sul ruolo dei media per la diffusione della cultura tecnicoscientifica, sui metodi per garantire l'aggiornamento permanente degli insegnanti e per far crescere e qualificare il tasso di cultura tecnico-scientifica nel mondo della scuola; riflessioni e sperimentazioni sul ruolo e sui sempre più vasti campi di applicazione delle nuove tecnologie (per la tutela dei beni culturali, per la didattica e la formazione, per la salute e il recupero dell'handicap, ecc.); manifestazioni destinate ad approfondire il tema del rapporto tra diffusione della cultura tecnico-scientifica e crescita delle opportunità di occupazione per i giovani.

Mostre, filmati, cicli di conferenze, forum telematici ecc., su temi di divulgazione scientifica, anche in prospettiva storica.

Presentazione di nuovi progetti, allestimenti, servizi (aperture straordinarie, visite guidate, ecc.) o pacchetti didattici presso i musei scientifici (tecnico-scientifici, naturalistici, medici, etno-antropologici, storici), gli orti botanici e i parchi naturali, le scuole e gli istituti di ogni ordine e grado che possiedano gabinetti scientifici d'interesse storico e didattico.

“Laboratori aperti” presso le strutture universitarie di ricerca, gli enti di ricerca e le imprese pubbliche e private impegnate nell'innovazione.

Corsi di aggiornamento per insegnanti su tematiche di frontiera della ricerca scientifico- tecnologica.

Programmi di turismo scientifico per le scuole di ogni ordine e grado; iniziative e manifestazioni nel campo della cultura e dell'educazione ambientale.

Mostre, spettacoli teatrali, musicali e multimediali nel campo delle arti visive e “minori”, nell'ambito delle relazioni arti-scienza, storia-scienza e società-scienza, sulle “immagini” della scienza e della tecnica nell'arte, nella letteratura, nella storia e in generale su questioni interdisciplinari.

Qualunque altra manifestazione o forma di comunicazione suggerita dalla creatività dei proponenti, purché efficace in funzione dell'obiettivo di divulgare una seria cultura tecnico-scientifica di base.

In riferimento a quanto sopra riportato, i docenti appartenenti al Dipartimento scientifico sono convocati, il giorno 22 gennaio p.v. dalle ore 15.00 alle ore 17.00 per pianificare le iniziative funzionali alla partecipazione del Liceo Vecchi alla settimana della cultura scientifica. L'incontro sarà presieduto dal responsabile di dipartimento che curerà la verbalizzazione degli atti. Il piano degli interventi sarà depositato presso l'ufficio del Dirigente Scolastico entro il giorno 23 gennaio p.v..

L'A.A. preposto pubblicherà la presente comunicazione sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela TANNIOIA

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lvo 39/93)

a.a.:mr.v.